

# Certificate Journal

ANNO X - NUMERO 505 - 23 MARZO 2017

LA GUIDA NUMERO UNO DEI PRODOTTI STRUTTURATI IN ITALIA



È disponibile la **NUOVA APP** del Certificate Journal per il tuo ipad!

## Le occasioni su Unicredit

---

Andato in porto il delicato maxi-aumento di capitale da 13 miliardi di euro, Unicredit riparte da basi più solide in virtù anche della strategia di cessione degli NPL. Il mercato ha mostrato di gradire con una risalita di quasi 25 punti percentuali del titolo nell'arco di un mese. E' il caso di dare uno sguardo a quali occasioni sono presenti sul secondario tra Bonus e cedole con sottostate l'istituto di piazza Gae Aulenti.

# Editoriale

di Pierpaolo Scandurra



Tra le tante notizie di questa settimana ce n'è una che è passata quasi inosservata e che spiega il motivo della buona performance del settore bancario europeo in un contesto altrimenti caratterizzato dalla cautela. In apertura di settimana la BCE ha dettato le linee guida in materia di gestione degli Npl in pancia alle banche del Vecchio Continente. Un vero e proprio vademecum dettagliato che dovrebbe aiutare gli istituti a smaltire nella maniera più efficace e indolore possibile la montagna di mille miliardi di crediti deteriorati che negli ultimi mesi hanno preoccupato i mercati e gettato più di un'ombra sulla solidità del settore bancario. Tra le righe del documento si legge tra l'altro che per l'applicazione delle regole sarà necessario per le banche considerare una tempistica maggiore rispetto a quanto previsto nella bozza di novembre e ciò ha alimentato gli acquisti che hanno spinto l'Eurostoxx Banks ai massimi da gennaio 2016. Tra le banche che meglio stanno performando da inizio anno, nonostante l'Aumento di Capitale da 13 miliardi e anche grazie alla cessione di ben 17 miliardi di Npl, c'è Unicredit, che con la cura Mustier sembra aver riconquistato la fiducia degli investitori internazionali. Al titolo di Piazza Gae Aulenti è dedicato il nostro Approfondimento settimanale, incentrato sulla selezione delle migliori proposte in grado di far cavalcare un eventuale ulteriore rialzo così come di massimizzare uno scenario di consolidamento, approfittando ad esempio dello sconto accumulato da un Bonus Cap con scadenza 2020. Tra le soluzioni da monitorare nelle prossime settimane segnaliamo questa settimana un Twin Win Cap, in rappresentanza di una categoria di prodotto ormai poco diffusa, che per prezzo e caratteristiche può permettere all'investitore di prendere posizione sull'Eurostoxx 50 guadagnando sia che questo salga sia che scenda dai valori correnti alla scadenza di novembre 2018. Per la rubrica dedicata ai prodotti con leva, spazio questa settimana al petrolio e alle sue scorribande attorno alla soglia d'allarme dei 50 dollari al barile.

## Contenuti

3

### A CHE PUNTO SIAMO

Verso doppia sponda di Francoforte alle banche

4

### APPROFONDIMENTO

Cura Mustier premiata dal mercato, le occasioni tra Bonus e cedole

9

### PILLOLE SOTTOSTANTE

Leonardo: il mercato bocchia Profumo Fca, il dieselgate si sposta in Europa

19

### BORSINO

Il 22% per Enel  
Strada in salita per l'Athena su Saipem

15

### NEWS

Fissato lo strike del Bonus  
Cap Lookback su FTSE Mib

10

### CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

Eurostoxx 50 a due facce,  
Twin Win Cap targato SocGen

# Le banche pregustano una doppia sponda da Francoforte

I crediti deteriorati continuano ad essere una matassa da sbrogliare per le banche, in primis quelle italiane. Ma i riscontri arrivati dalla Bce suonano come un ammorbidimento soprattutto per quanto concerne i tempi concessi per ridimensionare il problema. Seppur ritenendo che le misure messe in atto finora non sono state sufficienti a ridurre la mole di crediti deteriorati, l'Eurotower ha infatti cambiato la sua posizione in termini di tempi concessi per implementare i piani di riduzione dei Bpl. Nuove linee guida, pubblicate ieri, che sono state giudicate dal mercato meno drastiche rispetto alle attese spingendo così al rialzo i titoli del settore. Di certo il processo di ridimensionamento del fenomeno Npl dovrebbe essere soggette a ulteriori pressioni se non emergeranno novità eclatanti. Di contro chi non rispetterà i target della Bce potrebbe finire in difficoltà ed essere soggetto a misure più incisive come successo per Mps, Banca Carige e Popolare Vicenza. La Bce continuerà a monitorare il processo di ridimensionamento del fenomeno in Europa e il livello di intrusione dipenderà dalla gravità della situazione. A detta degli strategist di Mediobanca le banche spagnole e quelle italiane come

Mps, che sono piene di npl in portafoglio, saranno quelle maggiormente scrutinate. La Bce non darà degli obiettivi da raggiungere per ridurre gli npl a bilancio, ma chiederà alle banche di delineare una strategia che potrebbe comprendere una serie di opzioni politiche e vendite dei portafogli meno performanti. Secondo gli strategist di piazzetta Cuccia le parole usate dalla Bce suggeriscono che le attività di controllo saranno rigide (dialogo day-by-day con gli interessati) ed "è difficile immaginarsi come non vengano offerti degli obiettivi quantitativi e delle misure del successo dei piani messi in atto per contrastare il fenomeno dei crediti inesigibili".

Il secondo potenziale traino al settore bancario arriva dalla prospettiva di un rialzo dei tassi sui depositi già prima della fine del quantitative easing. In un report di Credit Suisse dedicato al settore bancario europeo si sottolinea come tale eventualità darebbe benefici rispetto al tapering. Un incremento dei tassi di deposito sarebbe infatti un segnale forte che Bce sta agendo, cosa che andrebbe a ridurre la pressione sulla redditività delle banche. Inoltre, l'aumento del tasso sui depositi ha un effetto immediato e diretto sui conti delle banche.



Deutsche Bank  
X-markets



ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	SCADENZA	STRIKE	BARRIERA	BONUS	PREZZO INDICATIVO AL 23/03/2017
DE000XM3RPP0	Bonus Cap	DAX	13/11/2017	12250,00	8575,00	112,34	108,90
DE000XM3RPG9	Bonus Cap	EuroStoxx 50	13/11/2017	3800,00	2660,00	4572,54	111,40
DE000XM3RPS4	Bonus Cap	DAX	12/05/2017	12250,00	8575,00	109,08	109,00
DE000DE3CPW2	Bonus Cap	NIKKEI 225	07/06/2018	13774,54	8264,72	23416,62	1.305,45
DE000XM3U4V2	Bonus Cap	Total	13/11/2017	48,50	38,80	66,08	124,90

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

# LA CURA MUSTIER

**Mega Aumento di Capitale e cessione degli NPL. Così Unicredit torna appetibile sul mercato a livello internazionale. Quali occasioni sul secondario tra Bonus e cedole**

L'Aumento di Capitale del colosso Unicredit ha rappresentato senza dubbio un importante crocevia per il mercato italiano, ovvero la cartina di tornasole della fiducia verso il sistema bancario nazionale. Nonostante la presenza di un consorzio di garanzia alla più grande operazione di ricapitalizzazione mai realizzata in Italia, non era scontato il buon esito dell'operazione che si è invece chiusa con un'adesione del 99,8%. L'Amministratore Delegato Mustier attribuisce la buona riuscita a due elementi: il primo è la semplificazione del modello di business, grazie al quale l'istituto ha potuto presentarsi agli investitori come «una banca commerciale paneuropea, più facile da gestire, con minori rischi, e ciò ha portato a un calo del costo del capitale»; il secondo è «l'azione decisa intrapresa sui crediti deteriorati con un adeguato livello di accantonamenti e la cessione di 17 miliardi di euro di Npl a Pimco e Fortress nel dicembre scorso». Forte il sostegno del mercato, con il titolo che sotto Aumento ha trovato una base sulla soglia psicologica dei 12 euro, per poi rimbalzare fino a 14,99 euro, mettendo a segno una performance positiva di quasi il

25%, in linea con il recupero del settore. La nuova iniezione di fiducia apre un tema di riflessione molto interessante, considerata anche l'alta volatilità che accompagna questo sottostante capace di esprimere rendimenti potenziali più alti a parità di condizioni, su altri titoli. Coperto con ben 103 certificati investment, il titolo Unicredit proprio per le sue caratteristiche implicite è tra i sottostanti più utilizzati dall'industria. E' da sottolineare comunque come la débacle che ha accompagnato questo titolo, che segna una flessione di ben il 55% su un orizzonte temporale biennale, abbia reso di fatto inutilizzabili molti certificati, che girano oggi su strike nettamente più alti dei correnti livelli.

## IL RITARDATARIO

Guardando sul secondario, tra i certificati maggiormente attraenti sotto il profilo del controllo del rischio, troviamo un Bonus Cap targato BNP Paribas (Isin XS1288724773). Il repentino rialzo del sottostante, la presenza di un cap ai rendimenti e una scadenza discretamente lunga, hanno creato le condizioni per un ritardo fisiologico che se penalizza da un lato gli investitori che lo hanno

comprato all'esordio, dall'altro oggi rappresenta senza dubbio una vera opportunità. Per comprendere meglio le caratteristiche scendiamo nel dettaglio di questa proposta contraddistinta da uno strike iniziale rilevato a 10,0927 euro, da una barriera posta a 6,055 euro e da una scadenza prevista per il 14 dicembre 2020. Guardando poi alle opzioni implicite, il certificato si contraddistingue per un bonus del 100%, per una partecipazione al rialzo del 250% a partire dal livello di strike, e un cap ai rendimenti che fissa a 1625 euro il rimborso massimo conseguibile.

SOCIETE GENERALE					
SOTTOSTANTE DI RIFERIMENTO	PRODOTTO	LEVA	LONG / SHORT	ISIN	PREZZO
ENEL	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+3x	Long	LU1560751080	124,28
ENEL	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-3x	Short	LU1560751163	78,05
FIAT CHRYSLER	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+3x	Long	LU1560751247	87,55
FIAT CHRYSLER	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-3x	Short	LU1560751320	102,17
GENERALI	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+3x	Long	LU1560752138	86,82
GENERALI	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-3x	Short	LU1560752302	109,00
TELECOM ITALIA	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+3x	Long	LU1560751759	96,52
TELECOM ITALIA	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-3x	Short	LU1560751833	99,31

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

quotazione di 1154,79 euro. A bocce ferme sarebbe quindi pari al 40% il rendimento conseguibile anche in caso di assoluta lateralità dell'azione. Scendendo a ritroso sugli scenari negativi, notiamo che anche a fronte di un -10% del titolo il certificato garantirebbe il medesimo rendimento, a -20% dai valori odierni, il rendimento positivo scenderebbe al 18,58%. Saldo negativo per ribassi ulteriori ma sempre in misura minore rispetto all'ipotetica debacle del sottostante. Ad esempio un -30% del titolo Unicredit si accompagnerebbe ad un -12,48% del certificato, un -50% invece farebbe registrare un -13,40% all'investitore che avesse scelto il Bonus Cap.

Un certificato che ai valori odierni e considerate le sue caratteristiche sembrerebbe valido per tutte le stagioni. La scadenza è forse penalizzante, ma è proprio il fattore tempo che crea questo fisiologico ritardo che, è bene ricordarlo, tenderà a diminuire di giorno in giorno a parità del livello del sottostante.

## BONUS CAP

Sempre utile è uno sguardo ai certificati di tipo Bonus Cap, anche in relazione alla folta offerta presente. Tralascian-

do quei certificati dove già si è verificato l'evento knock-out, particolarmente interessanti risultano 5 proposte. La più aggressiva è il Bonus Cap di BNP Paribas (Isin XS1251225238) con scadenza ottobre 2017 e caratterizzato da una barriera terminale che rende ancora oggi appetibile questo certificato nonostante Unicredit sia al di sotto del livello invalidante. Qualora infatti alla scadenza il titolo dovesse riuscire ad agganciare quota 16,013 euro, si darebbe luogo ad un rimborso di ben 111,65 euro, che valgono un upside del 75,80% in relazione ai correnti 63,51 euro di quotazione. Un upside esplosivo se si considera che a sette mesi dalla naturale scadenza viene richiesto al titolo di recuperare poco meno dell'11%.

Tra fine 2017 e giugno 2018 si trovano poi altre quattro proposte, valide in considerazione di un buffer che protegge dal 41% fino al 50% di eventuali ribassi. A seconda anche della tipologia di barriera, come è possibile vedere dalla tabella presente in pagina, i rendimenti variano dal 3% fino al 9,35%. Strumenti utilizzabili come prodotti migliorativi del rendimento in ottica di gestione e massimizzazione del rendimento di portafoglio.

## SCOPRI LA GAMMA DI OBBLIGAZIONI COLLEZIONE BANCA IMI



Tasso Misto Euro  
Scadenza 25/01/2027



Tasso Misto Dollaro Statunitense  
Scadenza 25/01/2023



Tasso Fisso Dollaro Australiano  
Scadenza 23/11/2021



Tasso Fisso Dollaro Neozelandese  
Scadenza 13/03/2021



Tasso Fisso Rublo Russo  
Scadenza 13/01/2019



Tasso Fisso Lira Turca  
Scadenza 13/03/2019

Le obbligazioni Collezione, di tipo Senior, sono emesse da Banca IMI, la banca di investimento del Gruppo Intesa Sanpaolo. Sono direttamente negoziabili sul mercato MOT di Borsa Italiana e su EuroTLX; puoi acquistarle e rivenderle attraverso la tua banca di fiducia o tramite internet o phone banking. L'acquisto, il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale avvengono nella valuta di emissione. L'investimento è esposto al rischio di cambio.

DENOMINAZIONE	VALUTA EMISSIONE	CODICE ISIN	SCADENZA	TAGLIO MINIMO	CEDOLA FISSA LORDA (1)	CEDOLA VARIABILE LORDA (1)	FREQUENZA CEDOLARE
COLLEZIONE TASSO MISTO EURO SERIE IV	EUR	XS1551929760	25/01/2027	1.000 EUR	<b>2,70%</b> (i primi 3 anni)	<b>EURIBOR 3 MESI + 0,60%</b> (Min 0,00% - Max 2,70%) dal 4° anno	Annuale
COLLEZIONE TASSO MISTO DOLLARO USA SERIE VI	USD	XS1555142568	25/01/2023	2.000 USD	<b>3,75%</b> (i primi 3 anni)	<b>LIBOR USD 3 MESI + 1,50%</b> (Min 0,00% - Max 3,75%) dal 4° anno	Annuale
COLLEZIONE TASSO FISSO DOLLARO AUSTRALIANO OPERA VI	AUD	XS1522284659	23/11/2021	2.000 AUD	<b>3,90%</b>	-	Annuale
COLLEZIONE TASSO FISSO DOLLARO NEOZELANDESE OPERA III	NZD	XS1575872699	13/03/2021	2.000 NZD	<b>4,00%</b>	-	Annuale
COLLEZIONE TASSO FISSO RUBLO RUSSO OPERA III	RUB	XS1546193308	13/01/2019	100.000 RUB	<b>8,50%</b>	-	Annuale
COLLEZIONE TASSO FISSO LIRA TURCA OPERA VI	TRY	XS1575872855	13/03/2019	5.000 TRY	<b>11,00%</b>	-	Annuale

(1) La tassazione vigente al momento dell'emissione è pari al 26%.

**Il rendimento effettivo, oltre che dalle cedole, dipende anche dal prezzo di negoziazione. Il tasso cedolare è espresso nella valuta di emissione: un aumento di valore della valuta dell'investitore rispetto alla valuta delle Obbligazioni potrebbe influire negativamente sul rendimento complessivo delle Obbligazioni (ove espresso nella valuta dell'investitore). L'investimento è altresì esposto al rischio emittente.**

[WWW.BANCAIMI.PRODOTTIEQUOTAZIONI.COM](http://WWW.BANCAIMI.PRODOTTIEQUOTAZIONI.COM)

NUMERO VERDE 800.99.66.99

In caso di vendita, il prezzo delle Obbligazioni potrebbe essere inferiore al prezzo di acquisto e l'investitore potrebbe subire una perdita, anche significativa, sul capitale investito. Non è alcuna garanzia che venga ad esistere un mercato secondario liquido. Alla data del 13.03.2017 il rating assegnato a Banca IMI da S&P è BBB-, da Moody's Baa1, da Fitch BBB-.

**MESSAGGIO PUBBLICITARIO.** Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce offerta o sollecitazione all'investimento nelle obbligazioni Collezione (le "Obbligazioni") né consulenza finanziaria o raccomandazione d'investimento. Prima di procedere all'acquisto delle Obbligazioni leggere attentamente (i) il Prospetto di Base relativo all'Euro Medium Term Note Programme approvato dalla Central Bank of Ireland ("Autorità Competente") ai sensi della Direttiva 2003/71/CE e notificato ai sensi di legge alla CONSOB in data 11 luglio 2016, come di volta in volta supplementato (il "Prospetto di Base"); (ii) la nota di sintesi inserita all'interno del Prospetto di Base e la relativa traduzione in italiano (la "Nota di Sintesi"); e (iii) i Final Terms con in allegato la nota di sintesi della singola emissione e la relativa traduzione in italiano (i Final Terms e la nota di sintesi della singola emissione, rispettivamente, le "Condizioni Definitive" e la "Nota di Sintesi della Singola Emissione"), con particolare riguardo ai costi e ai fattori di rischio, nonché ogni altra documentazione messa a disposizione degli investitori ai sensi della vigente normativa applicabile. Il Prospetto di Base, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive con in allegato la Nota di Sintesi della Singola Emissione sono disponibili sul sito internet [www.bancaimi.prodottiequotazioni.com](http://www.bancaimi.prodottiequotazioni.com) e presso la sede di Banca IMI S.p.A. in Largo Mattioli 3 Milano. Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori. Il prodotto si rivolge ad un investitore che ha un orizzonte temporale coerente con la durata del prodotto prescelto, che dispone di una conoscenza media dei mercati e dei prodotti finanziari, che è disposto ad investire solo su strumenti a capitale protetto, ma non garantito, che intende ottenere, a scadenza, un ammontare almeno pari al valore nominale dell'investimento. L'investimento in Obbligazioni denominate in Dollari Neozelandesi, Lira Turca, Dollari Australiani, Dollari USA e Rubli Russi è adatto ad investitori che desiderino investire in un prodotto denominato in quelle divise, con esposizione al rischio di cambio qualora gli importi dovuti venissero convertiti in altra valuta. Prima di procedere all'acquisto è necessario comprenderne le caratteristiche, tutti i fattori di rischio riportati nell'omonima sezione del Prospetto di Base e nella Nota di Sintesi della Singola Emissione e i relativi costi per valutare, anche attraverso i propri consulenti fiscali, legali e finanziari la coerenza del prodotto al proprio profilo di rischio e al proprio obiettivo di investimento. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Nel caso in cui l'emittente sia inadempiente o soggetto ad insolvenza, o soggetto a risoluzione o ad altra procedura ai sensi della direttiva 2014/59/UE (c.d. "Banking Resolution and Recovery Directive" o "BRRD") e delle relative norme di implementazione in Italia, l'investitore potrebbe perdere in tutto o in parte il proprio investimento. Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, (il "Securities Act") vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta, l'invito ad offrire o l'attività promozionale relativa alle obbligazioni non siano consentiti in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

## SELEZIONE DI BONUS CAP SU UNICREDIT

ISIN	EMITTENTE	SCADENZA	STRIKE	BARRIERA	TIPOLOGIA BARR	BONUS	PR. CERT	UPSIDE	BUFFER
XS1251225238	BNP PARIBAS	20/10/2017	29,1153	16,013	discreta	111,65	63,51	75,80%	-10,59%
NL0011836432	BNP PARIBAS	15/12/2017	14,602	7,301	continua	120	116,55	2,96%	49,58%
NL0011836473	BNP PARIBAS	15/06/2018	14,602	7,301	continua	128	117,05	9,35%	49,58%
XS1523066444	Banca IMI	20/11/2017	9,9423	8,451	discreta	130	1257,7	3,36%	41,64%
NL0011608880	BNP PARIBAS	15/12/2017	16,7977	8,3988	continua	119	111,05	7,16%	42,00%

### A TUTTA CEDOLA

Il tema del flusso cedolare rimane di profondo interesse. Con i tassi azzerati sul fronte obbligazionario, la scelta di sostenere rischi azionari aggiuntivi per avere accesso a cedole più alte della media di mercato, diviene oggi per l'investitore un trade-off assolutamente d'attualità. Anche su Unicredit si legano alcuni interessanti prodotti con questa idea di fondo.

Andando per ordine, spicca un Autocall Cedola Fissa proposto da Natixis (Isin IT0006734534), che promette cedole fisse trimestrali e parallelamente la possibilità di richiamo anticipato. Il certificato è scambiato attualmente al valore nominale (1000 euro), a fronte di uno strike iniziale fissato a 15,3544 euro e barriera a 10,748 euro. La struttura prevede dal 26 aprile prossimo fino alla scadenza del 25 ottobre 2017 cedole incondizionate dell'1% con l'aggiunta di un

premio per il rimborso rispettivamente del 7%, 9% e 11% per le tre date di rilevazione previste.

Sulla medesima idea di investimento anche un Cash Collect targato Banca IMI (Isin IT0005239709) e un Cash Collect Plus firmato SocGen (Isin XS1386539438). Andando per ordine, il primo certificato fino al 16 maggio prossimo distribuisce una cedola incondizionata dell'1,4% e successivamente con rilevazione mensile riconosce una cedola del medesimo ammontare, senza effetto memoria e senza possibilità alcuna di richiamo anticipato, al rispetto dei 10,4956 euro ovvero l'80% dello strike iniziale.

Il Cash Collect Plus aggiunge anche l'opzione autocallability al rispetto del livello iniziale fissato a 14,382 euro. La cedola trimestrale si attesta all'1,5%, anch'essa senza effetto memoria mentre il livello barriera, rilevato solo a scadenza, è posizionato

a 10,067 euro. Da sottolineare però che in caso di violazione al ribasso, le perdite saranno calcolate solo a partire dalla barriera e non dallo strike, rendendo di fatto il prodotto altamente protettivo rispetto alle classiche strutture a barriera.



ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	SCADENZA	PREZZO AL 20/03/2017
IT0006737149	Autocall Leverage Tracker	EURO STOXX Banks Index, STOXX Europe 600 Basic Resources Index, STOXX Europe 600 Automobiles&Parts Index	21/02/2020	€ 1.022,75
IT0006737156	Phoenix New Chance	Banco BPM SpA, STMicroelectronics NV, Fiat Chrysler Automobiles NV, Telecom Italia SpA, Eni SpA	23/02/2021	€ 1.005,90
IT0006737164	Phoenix New Chance	BNP Paribas SA, TOTAL SA, AXA SA, Enel SpA, Daimler AG	23/02/2021	€ 1.012,00
IT0006736372	Phoenix Yeti Double Chance	Eni SpA, Enel SpA, Assicurazioni Generali SpA, FTSE MIB Index	22/12/2021	€ 1.006,75
IT0006736406	Domino Phoenix	Eni SpA, Enel SpA, Intesa Sanpaolo SpA, Assicurazioni Generali SpA	03/01/2020	€ 1.017,75

PER MAGGIORI INFORMAZIONI CLICCA PER CONSULTARE IL SITO

# PETROLIO, LA PAURA FA 50

**Con il petrolio sotto quota 50 dollari al barile torna la paura di una nuova crisi dei prezzi. Sul mercato italiano sono quotati 24 tra Leva fissa ed Etc per cavalcare l'oro nero.**

Dopo l'accordo dei membri aderenti all'Opec di fine novembre, la crisi dei prezzi del petrolio sembrava giunta al termine. Una tregua durata ben poco con le quotazioni del greggio tornate velocemente a ridosso dei livelli di novembre al di sotto dei 50 dollari al barile, alimentando nuovamente i timori di nuove tensioni.

A fare da scintilla alle vendite è stata la crescita inaspettata delle scorte di petrolio statunitensi salite nell'ultima rilevazione al livello record di 533,1 milioni di barili. A questo si aggiunge che la produzione dello shale oil sta progressivamente salendo, ed è arrivata a 9,1 milioni di barili al giorno contro gli 8,9 milioni di media del 2016. Da segnalare anche l'arrivo sul mercato del petrolio libico che oramai è arrivato a quota 700 mila barili giornalieri, dai 260 mila dello scorso anno, e punta a superare gli 1,1 milioni per fine estate.

Elementi che producono tensioni anche sul fronte Opec con i membri che potrebbero annunciare un dietro front rispetto al taglio di 1,8 milioni di barili al giorno concordato. Per operare sul petrolio sono 24 gli strumenti tra Leva Fissa e Etc che consentono sia di prendere posizione a bre-

PETROLIO WTI



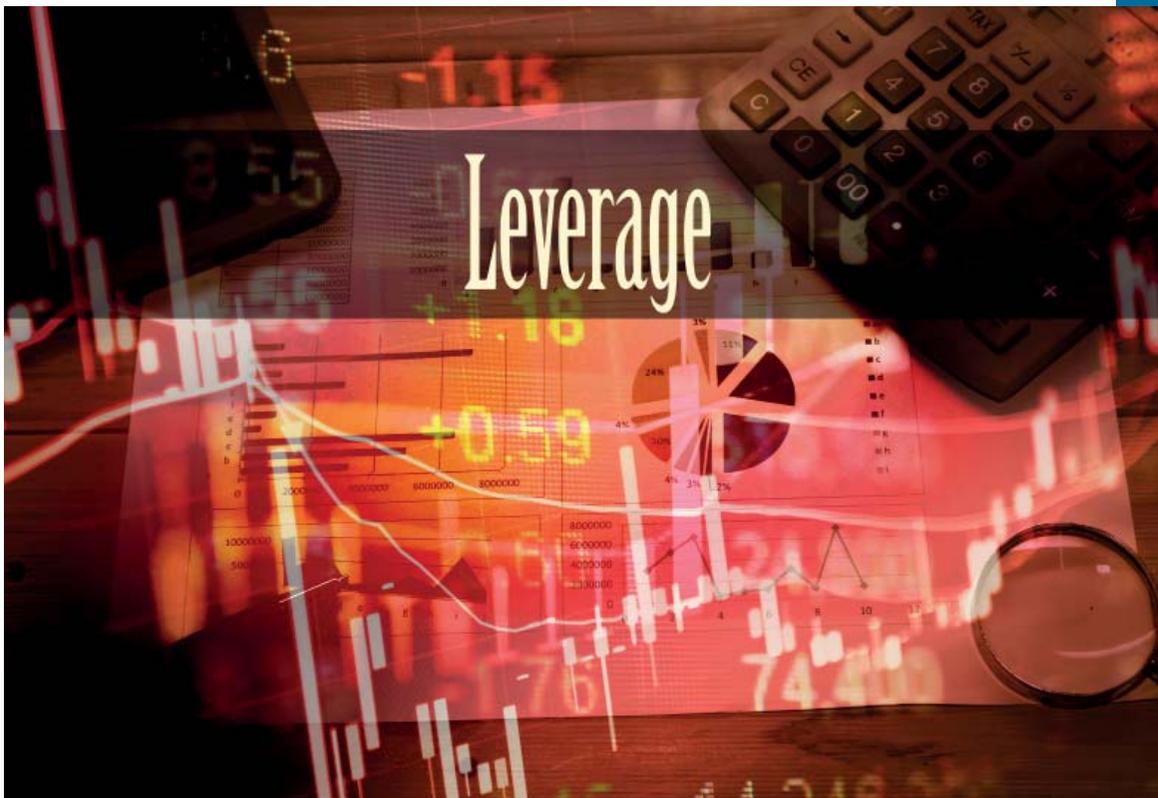
FONTE BLOOMBERG

Il mese di marzo ha fatto registrare un progressivo peggioramento del quadro tecnico dei prezzi del WTI. Dopo i ripetuti attacchi e la mancata violazione della coriacea resistenza statica a 54,4 dollari le quotazioni hanno infatti ripiegato, andando a generare un segnale di debolezza con la candela ribassista dell'8 marzo. A quella data infatti i prezzi del WTI hanno bucato al ribasso i 52 dollari ed hanno violato il supporto dinamico offerto dalla trendline che unisce i minimi dell'8 dicembre 2016 e 8 febbraio scorso. Al momento la creazione di una base in area 47,35 dollari ha scongiurato ulteriori ribassi dei prezzi. Nel breve termine potrebbe inoltre favorire rimbalzi in direzione di area 50 dollari, presso la quale si potrebbe collocare lo sfogo al rialzo del doppio minimo in formazione dal 14 marzo scorso.

ve termine, per cogliere anche i più piccoli movimenti intraday, che di più ampio respiro con la possibilità di effettuare coperture di portafoglio.

In particolare sono Vontobel e Société Générale le emittenti attive in questo senso con un'offerta diversificata anche a livello di sottostante. Infatti entrambe mettono a disposizione dei Leva Fissa Certificate sia per il Petrolio WTI che per il Brent dei mari del nord con leve da 5 a 7 che sono particolarmente indicate per l'intraday o un multiday non superiore ai 2 giorni per via del compounding effect che, vista la volatilità del sottostante potrebbe, incidere pesantemente sulla quotazione degli strumenti.

Per posizioni più lunghe si può guardare agli ETC dell'emittente francese che consentono grazie ai leva 1 di replicare l'andamento del petrolio WTI anche con obiettivi di medio o lungo termine. Per gli ETC sono disponibili anche i leva 3. Si ricorda che tutti questi sono collateralizzati e pertanto non prevedono il rischio emittente.



### I LEVA FISSA DI VONTOBEL

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Vontobel	Brent Crude Oil Future Jun 2017	Leva Fissa long X7	18/12/2020	DE000VN9AAT8
Leva Fissa	Vontobel	Brent Crude Oil Future Jun 2017	Leva Fissa long X5	18/12/2020	DE000VN9AAS0
Leva Fissa	Vontobel	Brent Crude Oil Future Jun 2017	Leva Fissa short X5	18/12/2020	DE000VN9AAU6
Leva Fissa	Vontobel	Brent Crude Oil Future Jun 2017	Leva Fissa short X7	18/12/2020	DE000VN9AAV4
Leva Fissa	Vontobel	WTI Light Sweet Crude Oil Future May 2017	Leva Fissa long X7	18/12/2020	DE000VN9ABH1
Leva Fissa	Vontobel	WTI Light Sweet Crude Oil Future May 2018	Leva Fissa long X5	18/12/2020	DE000VN9ABG3
Leva Fissa	Vontobel	WTI Light Sweet Crude Oil Future May 2019	Leva Fissa short X5	18/12/2020	DE000VN9ABJ7
Leva Fissa	Vontobel	WTI Light Sweet Crude Oil Future May 2020	Leva Fissa short X7	18/12/2020	DE000VN9ABK5

## I LEVA FISSA DI SOCGEN

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Société Générale	Brent Crude Oil Future	Leva Fissa short X5	24/11/2017	IT0006725508
Leva Fissa	Société Générale	Brent Crude Oil Future	Leva Fissa long X5	20/12/2019	XS1118927927
Leva Fissa	Société Générale	Brent Crude Oil Future	Leva Fissa Long X7	17/12/2021	LU1540726830
Leva Fissa	Société Générale	Brent Crude Oil Future	Leva Fissa long X5	17/12/2021	LU1540725600
Leva Fissa	Société Générale	Brent Crude Oil Future	Leva Fissa short X5	17/12/2021	LU1540725782
Leva Fissa	Société Générale	Brent Crude Oil Future	Leva Fissa Short X7	17/12/2021	LU1540727648
Leva Fissa	Société Générale	WTI Light Sweet Crude Oil Future	Leva Fissa long X5	29/01/2021	XS1290048195
Leva Fissa	Société Générale	WTI Light Sweet Crude Oil Future	Leva Fissa short X5	29/01/2021	XS1290047544
Leva Fissa	Société Générale	WTI Light Sweet Crude Oil Future	Leva Fissa Long X7	18/06/2021	LU1434170186
Leva Fissa	Société Générale	WTI Light Sweet Crude Oil Future	Leva Fissa Short X7	18/06/2021	LU1434170343
Leva Fissa	Société Générale	WTI Light Sweet Crude Oil Future	Leva Fissa long X5	17/12/2021	LU1540721104
Leva Fissa	Société Générale	WTI Light Sweet Crude Oil Future	Leva Fissa short X5	17/12/2021	LU1540721369

## GLI ETC DI SOCGEN

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
ETC	Société Générale	WTI Light Sweet Crude Oil Future	Leva Fissa Long X1	-	XS1073722297
ETC	Société Générale	WTI Light Sweet Crude Oil Future	Leva Fissa short X3	-	XS1073721729
ETC	Société Générale	WTI Light Sweet Crude Oil Future	Leva Fissa short X1	-	XS1073722370
ETC	Société Générale	WTI Light Sweet Crude Oil Future	Leva Fissa Long X3	-	XS1490936645

## Sottostanti in pillole

### LEONARDO, IL MERCATO BOCCIA PROFUMO

La settimana si è aperta con le nomine ai vertici delle aziende statali. Alla guida di Leonardo Mauro Moretti ha ceduto la poltrona ad Alessandro Profumo che fino ad ora aveva guidato solo istituti bancari. Una nomina bocciata dal mercato, con una flessione del titolo superiore al 5% in due sedute, proprio per le competenze del nuovo amministratore delegato che nello specifico non hanno mai riguardato il campo della difesa e tantomeno dell'aviazione militare. Ad infiammare la situazione già bollente il rinvio a giudizio del neo AD per usura bancaria per fatti risalenti al 2014, il cui processo si aprirà il 23 maggio.

### FCA , IL DIESELGATE SI SPOSTA IN EUROPA

Dopo il mancato scandalo in America per FCA si apre un nuovo capitolo Dieseldate. In particolare sembra che la procura francese abbia aperto un'inchiesta su FCA riguardo la manipolazione dei dispositivi di controllo delle emissioni dei veicoli Diesel. Il modello sotto osservazione sarebbe la nuova 500X. I vertici di FCA hanno ribadito la conformità dei propri modelli alle norme e hanno dato la disponibilità alla collaborazione con gli organi di controllo. Il titolo a seguito della diffusione della notizia avvenuta nella serata di martedì, il giorno successivo ha aperto le contrattazioni in forte calo arrivando a perdere fino al 6,26% salvo poi recuperare gran parte del terreno perso con una chiusura a -0,59%.

### DEUTSCHE BANK, PARTE L'ADC CON LA PAURA DI NUOVE MULTE

Si è aperta una settimana importante per Deutsche Bank. Infatti martedì 21 marzo è partito l'aumento di capitale da 8 miliardi lanciato dall'istituto tedesco. Proprio in questo frangente, secondo alcune indiscrezioni di Bloomberg, Deutsche Bank potrebbe essere nuovamente sanzionata da parte della Federal Reserve e dal Dipartimento dei servizi finanziari di New York per pratiche scorrette sui mercati dei cambi. Una doccia fredda che arriva a seguito della notizia che il Dipartimento di Giustizia americano avrebbe chiuso le proprie indagini proprio sulle attività di trading sui mercati valutari senza intraprendere alcuna azione.

### TELECOM ITALIA - MEDIASET, PROVE PER UN ACCORDO

Telecom Italia e Mediaset potrebbero trovare un accordo per l'acquisizione dei diritti televisivi di Serie A e della Champions League. Notizie confermate anche da Pier Silvio Berlusconi, vicepresidente di Mediaset, secondo il quale ci sarebbero i presupposti per una collaborazione con la compagnia telefonica. Intanto per Mediaset martedì è andato in onda il primo atto della causa contro Vivendi.



STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE UP/DOWN	PROPEZ.	CAP	SCADENZA	PREZZO AL 23/03/2017
Equity Protection	XS1386004169	EUROSTOXX 50	90%	138%	02/05/2022	984,2

STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	BONUS	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 17/03/2017
Bonus	IT0005075442	FTSE MIB	114,25%	65%	29/01/2018	109,85
Bonus	IT0005040792	ENEL	119,00%	80%	17/09/2018	111,11
Bonus	XS1523066105	POSTE ITALIANE	108,80%	80%	20/11/2017	1059,5
Bonus	XS1428018177	TELECOM ITALIA	114,50%	80%	09/06/2017	1127,7
Bonus	IT0005108391	ENI	109,00%	70%	28/05/2018	97,86

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

# EUROSTOXX 50 A DUE FACCE

**Al giro di boa è tempo di guardare alle opportunità offerte da un Twin Win Cap che SocGen ha quotato per permettere l'investimento bidirezionale sull'Eurostoxx 50.**

Tra il 2007 e il 2008 se ne contavano a centinaia ed erano assieme ai Bonus i prodotti più diffusi, tanto sul mercato tedesco quanto su quello domestico, anche per l'originale payoff asimmetrico, che permetteva di guadagnare sia al rialzo sia al ribasso del sottostante replicando la sua performance in termini assoluti. La novità che attirò gli investitori si trasformò ben presto però in una Waterloo, a causa del crollo dei mercati che tra l'ottobre 2008 e marzo 2009 provocò la rottura di oltre il 75% delle barriere continue di cui i Twin Win erano dotati. Da quel momento in avanti la diffidenza verso tale tipologia di prodotto ha prevalso nelle scelte degli investitori al punto che oggi i certificati caratterizzati da tale profilo di payout sono poco più di una decina. Tra questi se ne segnala uno, che in barba allo scetticismo, potrebbe riservare gradite sorprese nei prossimi mesi. Più in particolare si tratta di un Twin Win Cap che Societe Generale ha emesso a giugno 2015 con una

durata di tre anni e mezzo e che proprio in questi giorni ha virato la boa, entrando nell'orizzonte temporale in cui questo genere di prodotto riesce a esprimere il meglio di sé. Prima di addentrarci nelle caratteristiche peculiari del certificato, vale la pena ricordare che il Twin Win è un certificato costituito da opzioni put down&out – generalmente a barriera continua - che consentono alla scadenza di ribaltare in positivo l'eventuale performance negativa del sottostante, a patto che questa sia contenuta entro la barriera. Sul fronte del rialzo, per la presenza della lineare call strike zero, prevedono che il payoff si allinei alla variazione del sottostante, consentendo pertanto alla scadenza di guadagnare, a titolo di esempio, il 20% sia nel caso che il sottostante salga del 20% sia che scenda del 20%. Un guadagno in termini assoluti che consente all'investitore di non doversi preoccupare di quale direzione prenderà l'indice o il titolo su cui sta investendo implicitamente, l'importan-

## CARTA D'IDENTITÀ

<b>Nome</b>	<b>Twin Win Cap</b>
<b>Emittente</b>	<b>Societe Generale</b>
<b>Sottostante</b>	<b>Eurostoxx 50</b>
<b>Strike</b>	<b>3570,78 punti</b>
<b>Barriera</b>	<b>2499,546 punti</b>
<b>Tipo barriera</b>	<b>Continua</b>
<b>Partecipazione Up</b>	<b>150%</b>
<b>Partecipazione Down</b>	<b>100%</b>
<b>Cap</b>	<b>133 euro</b>
<b>Scadenza</b>	<b>23/11/2018</b>
<b>Mercato</b>	<b>Sedex</b>
<b>Isin</b>	<b>XS1212459066</b>

ATTIVITÀ FINANZIARIA SOTTOSTANTE	PRODOTTO	LEVA	LONG/SHORT	ISIN	PREZZO*
FTSE MIB	Certificati a Leva Fissa	+7x	LONG	DE000VN9AAM3	5,241
FTSE MIB	Certificati a Leva Fissa	-7x	SHORT	DE000VN9AAR2	0,804
NATURAL GAS	Certificati a Leva Fissa	+7x	LONG	DE000VN9ABZ3	0,082
NATURAL GAS	Certificati a Leva Fissa	-7x	SHORT	DE000VN9AB10	0,219
EURO STOXX BANKS	Certificati a Leva Fissa	+7x	LONG	DE000VN9ABV2	8,54
EURO STOXX BANKS	Certificati a Leva Fissa	-7x	SHORT	DE000VN9ABX8	0,096
PETROLIO WTI	Certificati a Leva Fissa	+7x	LONG	DE000VN9ABH1	0,523
PETROLIO WTI	Certificati a Leva Fissa	-7x	SHORT	DE000VN9ABK5	1,028

**PER MAGGIORI INFORMAZIONI CLICCA PER CONSULTARE IL SITO**

\*Valori rilevati il giorno 17.03.2017 alle 10:00 ed espressi in euro.

te è che questo si muova dalla linea dello zero. Rispetto ai Bonus, che pagano il premio a scadenza anche in caso di lateralità del sottostante, ovvero a patto che sia rimasta inviolata la barriera, nei Twin Win è invece necessario che il sottostante si muova dallo strike, al rialzo o al ribasso, per consentire al prezzo di schiodarsi dal nominale. Uno scenario che in questo momento non rispecchia del tutto l'andamento del sottostante del Twin Win Cap in questione, identificato da codice Isin XS1212459066, che con uno strike a 3570,78 punti e un ultimo valore dell'Eurostoxx 50 a 3420,70 punti, segna una timida variazione del 4,20%. In virtù di tale andamento, il certificato quota ad oggi a ridosso del nominale e offre pertanto l'opportunità di trasformare in un guadagno qualsiasi variazione positiva dell'indice e quella negativa purché nel frattempo non si vada mai a rompere la barriera posizionata al livello di 2499,54 punti. Con l'ausilio dell'analisi di scenario tratta dal CedLAB si può apprezzare meglio la potenzialità del certificato, che in aggiunta a quanto già descritto offre una partecipazione del 150% alle performance positive, fino ad un cap del 22%

che consente un rimborso massimo di 133 euro.

Come mostrato dall'analisi di scenario, ipotizzando uno scenario di 3420 punti a scadenza di novembre 2018 per l'Eurostoxx 50 il rimborso ammonterà a 104,20 euro mentre in caso di rialzo del 20% il guadagno sarà amplificato al 22,86% per effetto di un rimborso pari a 122,43 euro. Appurato che oltre i 133 euro sarà impossibile andare al rialzo, al ribasso un eventuale ritracciamento a 3078,63 punti comporterà un rimborso di 113,78 euro mentre un'estensione fino a 2736 punti ribalterà completamente il segno della performance, per un guadagno del 23,80%. Attenzione tuttavia all'evento barriera, che comporterà il riallineamento delle performance generando così una perdita in conto capitale.

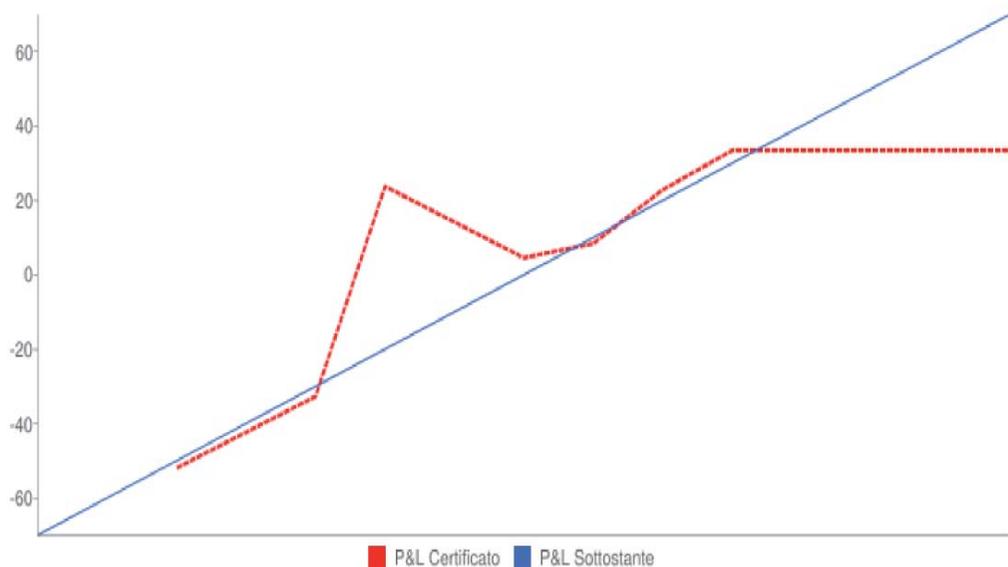
Sulla base di quanto descritto ed osservato, si deve sottolineare che se da una parte lo stacco dei dividendi previsto da qui alla scadenza per l'Eurostoxx 50, stimato in circa 200 punti, avvicinerà la barriera, dall'altra incrementerà il teorico rimborso a scadenza del Twin Win Cap, alimentando così le chance di copertura offerte dallo strumento.



## ANALISI SCENARIO

Var % sottostante	-70,00%	-50,00%	-30,00%	-20,00%	-10,00%	0,00%	10,00%	20,00%	30,00%	50,00%	70,00%
Prezzo Sottostante	1.026,21	1.710,35	2.394,49	2.736,56	3.078,63	3.420,70	3.762,77	4.104,84	4.446,91	5.131,05	5.815,19
Rimborso Certificato	28,74	47,9	67,06	123,36	113,78	104,2	108,07	122,43	133	133	133
P&L % Certificato	-71,16%	-51,93%	-32,71%	23,80%	14,18%	4,57%	8,44%	22,86%	33,47%	33,47%	33,47%

## ANALISI DI SCENARIO A SCADENZA DEL TWIN WIN CAP



FONTE BLOOMBERG

PRENDI IL VOLO CON I NUOVI  
LEVA FISSA X3 SU AZIONI

AZIONE DI RIFERIMENTO <sup>1</sup>	LONG/SHORT	CODICE ISIN	CODICE NEGOZIAZIONE
ENI	LONG +3x	LU1560712850	SENI3L
	SHORT -3x	LU1560750942	SENI3S
ENEL	LONG +3x	LU1560751080	SENL3L
	SHORT -3x	LU1560751163	SENL3S
FIAT CHRYSLER	LONG +3x	LU1560751247	SFCA3L
	SHORT -3x	LU1560751320	SFCA3S
TELECOM ITALIA	LONG +3x	LU1560751759	STIT3L
	SHORT -3x	LU1560751833	STIT3S
GENERALI	LONG +3x	LU1560752138	SGEN3L
	SHORT -3x	LU1560752302	SGEN3S

Il Gruppo Societe Generale quota su Borsa Italiana (SeDeX) 10 nuovi certificati che, grazie ad un sottostante costituito da un apposito indice a leva<sup>1</sup>, puntano a replicare la performance giornaliera moltiplicata per x3 (+3 ovvero -3) di 5 azioni Blue Chip italiane, fatto salvo per la decurtazione dei costi ed altri oneri.

Rispetto all'investimento diretto in azioni, questi certificati permettono di consumare meno capitale (grazie alla leva) e possono essere utilizzati per strategie di trading (al rialzo o al ribasso) o di copertura. Inoltre, si applica la c.d. "Tobin Tax" prevista per i derivati e non per le azioni<sup>2</sup>.

La leva x3 è fissa e viene ricalcolata ogni giorno sul prezzo di riferimento dell'azione, pertanto è valida solo per la giornata e non per periodi di tempo superiori al giorno (c.d. compounding effect)<sup>3</sup>.

Questi certificati sono emessi da SG Issuer<sup>4</sup>. Non è prevista la protezione del capitale e possono esporre ad una perdita massima pari al capitale investito. Questi prodotti sono a complessità molto elevata, altamente speculativi e presuppongono un approccio di breve termine. Il loro prezzo può aumentare o diminuire considerevolmente nel tempo.

Per maggiori informazioni: [www.prodotti.societegenerale.it/leverage](http://www.prodotti.societegenerale.it/leverage) | [info@sgborsa.it](mailto:info@sgborsa.it) | 02 89 632 569 | Numero verde 800 790 491

**SOCIETE GENERALE**

<sup>1</sup> Gli indici sottostanti che replicano una posizione con leva giornaliera +3 o -3 sulle citate azioni sono: per SENI3L "Solactive Eni Long x3 Index"; per SENI3S "Solactive Eni Short x3 Index"; per SENL3L "Solactive Enel Long x3 Index"; per SENL3S "Solactive Enel Short x3 Index"; per SFCA3L "Solactive Fiat Chrysler Long x3 Index"; per SFCA3S "Solactive Fiat Chrysler Short x3 Index"; per STIT3L "Solactive Telecom Italia Long x3 Index"; per STIT3S "Solactive Telecom Italia Short x3 Index"; per SGEN3L "Solactive Assicurazioni Generali Long x3 Index"; per SGEN3S "Solactive Assicurazioni Generali Short x3 Index". Gli indici sottostanti considerano i dividendi e la componente di finanziamento. In caso di movimenti avversi ed estremi del sottostante (oltre 16,6%) è previsto il ricalcolo infragiornaliero della leva.

<sup>2</sup> Ci si riferisce all'imposta sulle transazioni finanziarie di cui alla Legge 228/2012 e al Decreto Ministeriale del 21/02/2013, come applicabile alla data della presente pubblicazione. Si consiglia agli investitori di chiedere assistenza al proprio consulente fiscale al fine di determinare il regime fiscale applicabile alla loro specifica situazione.

<sup>3</sup> Il ribasamento giornaliero della leva causa il cosiddetto compounding effect (effetto della performance composta) e pertanto i certificati replicano indicativamente (al lordo dei costi e altri oneri) la performance dell'azione di riferimento moltiplicata per +3 o -3 solo durante la singola seduta di negoziazione (e non per periodi superiori). Nel caso in cui si mantenga la posizione nel certificato per più giorni, è opportuno rivedere ogni mattina tale posizione incrementandola o diminuendola al fine di riportarla in linea con le proprie esigenze di trading o di copertura. Inoltre, al fine della corretta comprensione del meccanismo di calcolo delle performance si segnala che l'orario di rilevazione del Prezzo di Riferimento dei certificati (17:30) e del Prezzo di Chiusura delle azioni (17:35) sono differenti: ciò può portare a rilevare discrepanze nelle performance che sono tuttavia solo apparenti.

<sup>4</sup> SG Issuer è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A; Moody's A2; Fitch A) che agisce in qualità di Garante di questi certificati. In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.

Questi prodotti sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in). Il Regolamento UE n. 236/2012 prevede l'obbligo di comunicazione alla Consob delle posizioni nette corte in azioni quotate superiori allo 0,2% ed ogni successiva variazione dello 0,1%. Ulteriori indicazioni su <http://www.consob.it/web/area-pubblica/vente-allo-scoperto> Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base, approvato dalla CSSF in data 20/07/2016, i relativi Supplementi e le Condizioni Definitive (Final Terms) del 02/02/2017, inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, disponibili su [www.prodotti.societegenerale.it](http://www.prodotti.societegenerale.it) e presso Société Générale - via Olona 2, 20123 Milano, ove sono illustrati in dettaglio i relativi meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi dei prodotti.

# La posta del Certificate Journal

Gent.ma Redazione,

mi sono avvicinato ai certificati da qualche mese dopo aver utilizzato con soddisfazione per i miei investimenti sia i fondi comuni che gli ETF. Incuriosito da una giornata di formazione che si è svolta nella mia città ho deciso di conoscere meglio questi strumenti e ne ho potuto apprezzare diverse caratteristiche a partire da quella della fiscalità, finora per me penalizzante. Dopo i primi acquisti ho però un dubbio che riguarda la liquidità di questi strumenti, molto ridotta e quindi scoraggiante anche se non ho avuto finora difficoltà a comprare e vendere quando ho voluto. In almeno tre occasioni ho invece riscontrato un problema che a questo punto non so se sia dovuto alla mia banca o al funzionamento dei certificati. Mi spiego meglio, ma in queste occasioni ho provato a inserire più volte gli ordini a un prezzo simile a quello precedentemente scambiato ma questi sono stati sempre rifiutati e solo dopo svariati tentativi e più di qualche ora sono riuscito a concludere le operazioni. Vi chiedo, tutto questo è normale? Ci sono banche più efficienti di altre in questo ambito e se sì, potreste indicarle? Non vorrei trovarmi un giorno nella situazione di dover vendere e non riuscirci per queste problematiche.

M.L.

Gent.mo lettore, secondo il modello di mercato del SeDeX le contrattazioni possono avvenire solamente se lo specialista è presente nel book di negoziazione e pertanto in caso di sua assenza è prevista una fase di congelamento "frozen", durante la quale è impossibile immettere ordini a mercato. E' questo il motivo per cui la sua banca le ha rifiutato gli ordini, accettandoli e inviandoli a mercato solo nel momento in cui sul book era tornato lo specialista. Sempre secondo il nuovo modello di mercato, introdotto da Borsa Italiana a partire da maggio scorso, lo specialista può assentarsi dal book per un tempo massimo di 1 minuto, oltre il quale è obbligato a ripristinare la corretta esposizione delle proposte in bid e ask (salvo che per quest'ultimo si sia ottenuto l'esonero).

Secondo il gestore del mercato, ciò dovrebbe tutelare l'investitore che incautamente potrebbe inserire ordini di acquisto o vendita a un prezzo molto distante da quello "corretto" proposto dal market maker. Tuttavia a fronte di un corretto principio, il nostro Osservatorio sta registrando problematiche crescenti nel corretto utilizzo degli strumenti e sempre più richieste di chiarimenti come la sua. Per questo, a partire da oggi, attiviamo la casella [segnalazioni@certificatiderivati.it](mailto:segnalazioni@certificatiderivati.it) un indirizzo mail al quale far recapitare tutte le segnalazioni relative ad anomalie nella compravendita dei Certificati, come ad esempio l'assenza prolungata degli specialisti incaricati di fornire liquidità.

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo [redazione@certificatejournal.it](mailto:redazione@certificatejournal.it) Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale



Più potenza ai tuoi investimenti!

## LEVA FISSA 3X di Vontobel su Azioni Italiane ed Europee



VONTOBEL

Con i Leva Fissa Certificate, è possibile sfruttare i movimenti giornalieri delle azioni, sia al rialzo (con i Leva Fissa Certificate LONG) sia al ribasso (con i Leva Fissa Certificate SHORT).

Questi certificati consentono di moltiplicare indicativamente la performance giornaliera (al lordo di costi, imposte o altri oneri) dell'attività finanziaria sottostante (azione italiana o europea) per la leva (pari a 3X).

I Leva Fissa Certificate di Vontobel sono quotati sul segmento SeDeX di Borsa Italiana e sono negoziabili durante l'intera giornata di negoziazione. La liquidità dei prodotti è fornita da Bank Vontobel Europe AG in qualità di Market Maker.

Posizione	ISIN	Codice Negoziazione	Attività finanziaria sottostante	Posizione	ISIN	Codice Negoziazione
LONG +3X	DE000VN9BLQ9	FFCA3L	FIAT-FCA	SHORT -3X	DE000VN9BLR7	FFCA3S
LONG +3X	DE000VN9BLL0	FENI3L	ENI	SHORT -3X	DE000VN9BLM8	FENI3S
LONG +3X	DE000VN9BLN6	FENE3L	ENEL	SHORT -3X	DE000VN9BLP1	FENE3S
LONG +3X	DE000VN9BLJ4	FGXX3L	GENERALI	SHORT -3X	DE000VN9BLK2	FGXX3S
LONG +3X	DE000VN9BL55	FTIT3L	TELECOM ITALIA	SHORT -3X	DE000VN9BLT3	FTIT3S
LONG +3X	DE000VN9BL41	FSTM3L	STMICROELECTRONICS	SHORT -3X	DE000VN9BL58	FSTM3S
LONG +3X	DE000VN9BLU1	FALV3L	ALLIANZ	SHORT -3X	DE000VN9BLV9	FALV3S
LONG +3X	DE000VN9BLW7	FBMW3L	BMW	SHORT -3X	DE000VN9BLX5	FBMW3S
LONG +3X	DE000VN9BLY3	FDTE3L	DEUTSCHE TELEKOM	SHORT -3X	DE000VN9BLZ0	FDTE3S
LONG +3X	DE000VN9BL09	FMCX3L	LVMH	SHORT -3X	DE000VN9BL17	FMCX3S
LONG +3X	DE000VN9BL25	FNOA3L	NOKIA	SHORT -3X	DE000VN9BL33	FNOA3S
LONG +3X	DE000VN9BL66	FFPX3L	TOTAL	SHORT -3X	DE000VN9BL74	FFPX3S
LONG +3X	DE000VN9BL82	FVOW3L	VOLKSWAGEN	SHORT -3X	DE000VN9BL90	FVOW3S

Scopri l'ampia gamma di leve e sottostanti su: [certificati.vontobel.com](http://certificati.vontobel.com)

Numero Verde: 800 798 693

ZERO € commissioni\* sui Leva Fissa Certificate e sui Covered Warrant (acquisto e vendita) con

**directa** \*BINCK  
trading on line dal 1996 VOGLIA DI AZIONE

\*per maggiori informazioni sulle condizioni di negoziazione a commissioni zero con i nostri partner, si rimanda al sito [certificati.vontobel.com/IT/Accordi-zero-commissioni](http://certificati.vontobel.com/IT/Accordi-zero-commissioni).

I Leva Fissa Certificate sono prodotti adatti ad orizzonti di investimento di brevissimo termine (intraday). Ogni Leva Fissa Certificate replica l'andamento del proprio indice a Leva sottostante, calcolato da Bank Vontobel AG, Zurigo in base all'andamento dell'attività finanziaria sottostante. Tutte le informazioni sugli Indici a Leva, sul loro andamento e sui valori storici sono pubblicate sul Portale Indici di Vontobel al seguente indirizzo internet: [indices.vontobel.com](http://indices.vontobel.com). I Leva Fissa Certificate sono prodotti finanziari complessi, altamente speculativi, che richiedono un monitoraggio continuo. Prima di effettuare qualunque investimento è necessario leggere attentamente la relativa documentazione di offerta, disponibile sul sito dell'emittente [certificati.vontobel.com](http://certificati.vontobel.com). Per ulteriori informazioni contattare Bank Vontobel Europe AG, [certificati.vontobel.com/IT/IT/Chi\\_Siamo/Contatti](http://certificati.vontobel.com/IT/IT/Chi_Siamo/Contatti). Questi prodotti sono prodotti a leva, a capitale non protetto e, conseguentemente, possono comportare la perdita totale del capitale investito. Le commissioni azzerate sono commissioni di ricezione e trasmissione di ordini di acquisto e vendita dei Leva Fissa Certificate per un controvalore minimo dell'ordine di 1.500€.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali  
Prima di ogni decisione di investimento leggere attentamente il Prospetto di Base (approvato da BaFin in data 03/05/2016), ogni eventuale supplemento e la relativa Nota di Sintesi nonché le Condizioni Definitive (Final Terms) del prodotto ad essa allegati, in particolare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento ai costi e al trattamento fiscale, al funzionamento del prodotto nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori, disponibili sul sito dell'emittente [certificati.vontobel.com](http://certificati.vontobel.com). I prodotti qui descritti sono destinati ad un pubblico di investitori informati che abbiano le conoscenze necessarie per comprendere le informazioni contenute in questo documento. Il presente documento ha scopo puramente informativo e pubblicitario e non costituisce in alcun modo una sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione di tipo finanziario, contabile, legale o altro, non è da considerarsi esaustivo e ne può fungere da base ad una decisione di investimento o non ha alcun valore contrattuale. L'investitore è pertanto tenuto a valutare autonomamente, prima della decisione di acquisto di tali prodotti, i vantaggi e i rischi connessi all'investimento e tutti gli aspetti di tipo legale, fiscale e contabile che ne conseguono. In tale processo di analisi e valutazione dei rischi connessi a tali prodotti, l'investitore potrà altresì avvalersi di consulenti finanziari e/o professionisti competenti.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO - PRODOTTI A COMPLESSITÀ MOLTO ELEVATA

Performance creates trust

# Appuntamenti da non perdere



## 31 MARZO - INVESTING NAPOLI 2017

E' partito il conto alla rovescia per Investing Napoli 2017, un evento didattico gratuito imperdibile per chi ha a cuore le sorti del proprio risparmio e desidera accrescere la cultura finanziaria e le competenze tecniche per muoversi autonomamente con maggior disinvoltura sui mercati in una fase complicata come quella attuale. I battenti del Centro Congressi Terminal Napoli - Molo Angioino Stazione Marittima - si apriranno venerdì 31 marzo alle 8:30.

## 5 APRILE - I CORSI ACEPI PER LA PRIMA VOLTA A GENOVA

Dopo la doppia data torinese di marzo, per il mese di aprile i corsi formativi organizzati da Acepi in collaborazione con Certificati e Derivati rivolti ad operatori del settore ( promotori e/o consulenti finanziari/ private bankers) si spostano per la prima volta a Genova. Per questo primo appuntamento nel capoluogo ligure è previsto il corso base "Certificati, fondamenti e tecniche di gestione di portafoglio "che riconosce crediti formativi EFA e EFP di 7 ore tipo A Per iscriversi a questa data o a quelle successive è possibile visitare il sito web di Acepi al seguente link <http://www.acepi.it/it/content/modulo-iscrizione-corsi-formazione-efaefp> .

IN UN MONDO CHE CAMBIA

# PREMI FISSI MENSILI TRA LO 0,50% E L' 1,20%<sup>1</sup>

NUOVI FIXED CASH COLLECT BNP PARIBAS

### CARATTERISTICHE PRINCIPALI:

- Premi mensili fissi indipendentemente dall'andamento dell'azione sottostante
- Possibilità di rimborso anticipato a partire dal sesto mese
- Valore nominale: 100 euro
- Protezione condizionata del capitale a scadenza
- Scadenza dopo un anno (21/02/2018)



ISIN	SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE	PREMIO <sup>1</sup>	LIVELLO BARRIERA
NL0012158513	UniCredit	12,300 €	0,85% (10,20% p.a.)	80% (9,840 €)
NL0012158521	Intesa Sanpaolo	2,140 €	1,05% (12,60% p.a.)	80% (1,712 €)
NL0012158539	Banco BPM	2,302 €	1,15% (13,80% p.a.)	80% (1,842 €)
NL0012158547	Mediobanca	7,625 €	0,80% (9,60% p.a.)	80% (6,100 €)
NL0012158554	Unione di Banche Italiane	2,944 €	1,20% (14,40% p.a.)	80% (2,355 €)
NL0012158562	Deutsche Bank	18,620 €	0,85% (10,20% p.a.)	80% (14,896 €)
NL0012158570	Generali	14,510 €	0,75% (9,00% p.a.)	80% (11,608 €)
NL0012158588	Telecom Italia	0,759 €	0,60% (7,20% p.a.)	80% (0,608 €)
NL0012158596	Fiat Chrysler Automobiles	10,780 €	0,90% (10,80% p.a.)	80% (8,624 €)
NL0012158604	Leonardo	11,780 €	0,60% (7,20% p.a.)	80% (9,424 €)
NL0012158612	Enel	3,958 €	0,50% (6,00% p.a.)	80% (3,166 €)
NL0012158620	Eni	14,360 €	0,60% (7,20% p.a.)	80% (11,488 €)

Il Certificate è uno strumento finanziario complesso

SCOPRI TUTTA LA GAMMA SU [investimenti.bnpparibas.it/cash-collect](http://investimenti.bnpparibas.it/cash-collect)

- I Fixed Cash Collect Certificate consentono di ottenere premi fissi nelle date di valutazione mensili indipendentemente dall'andamento del sottostante. In più, a partire dal sesto mese, l'investitore riceverà il capitale investito qualora il sottostante quoti a un valore superiore o pari al valore iniziale nelle date di valutazioni intermedie<sup>2</sup>. Qualora, a partire dal sesto mese, il sottostante quoti a un valore inferiore al valore iniziale nelle date di valutazioni mensili intermedie, i Certificate non scadono e l'investitore ottiene il premio fisso.
- Se il Certificate arriva alla scadenza finale, l'investitore riceve il valore nominale del Certificate più il premio se il sottostante a scadenza quota a un livello superiore o uguale al livello barriera. Al contrario, se a scadenza il valore del sottostante è inferiore al livello barriera, l'investitore riceve un importo commisurato alla performance negativa del sottostante (con conseguente perdita sul capitale investito) più il premio.

<sup>1</sup> Gli importi espressi in percentuale (esempio 1,20%) mensile ovvero in euro (esempio 1,20) devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali previste per legge.

<sup>2</sup> 22 Ago 2017, 22 Set 2017, 23 Ott 2017, 22 Nov 2017, 22 Dic 2017, 22 Gen 2018.

Per maggiori informazioni  [investimenti.bnpparibas.it](http://investimenti.bnpparibas.it)

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima dell'adesione leggere attentamente il Base Prospectus for the Issue of Certificates approvato dall'Autorità dei Marchés Financiers (AMF) in data 09/06/2016, come aggiornato da successivi supplementi, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative a ciascun prodotto e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento ai relativi costi e al trattamento fiscale. Tale documentazione è disponibile sul sito [investimenti.bnpparibas.it](http://investimenti.bnpparibas.it). L'investimento nei Certificate comporta il rischio di perdita totale e parziale del capitale inizialmente investito, fermo restando il rischio di assoggettamento del Garante allo strumento del bail-in. Ove il Certificate venga venduto prima della scadenza l'investitore può incorrere anche in perdita in conto capitale. Nel caso in cui il Certificate venga acquistato o venduto nel corso della sua durata, il rendimento potrà variare. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute non sono volte a fornire alcun servizio di consulenza, né un'offerta al pubblico dei Certificate. Il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo.



BNP PARIBAS

INVESTIMENTI

La banca per un mondo che cambia



### 6 APRILE –WEBINAR DI SOCGEN E CED

Per il 6 aprile è previsto il terzo appuntamento mensile con i Webinar promossi da Société Générale e realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. Dedicati sia al mondo dei certificati che a quello delle obbligazioni e con spunti sugli ETC i webinar analizzeranno di volta in volta le migliori opportunità e le strategie per affrontare le situazioni del momento. Per iscriversi all'evento: <https://attendee.gotowebinar.com/register/6262048953964168963>.

### 11 APRILE – EXANE E CED AL SALONE DEL RISPARMIO

Nel prestigioso contesto del Salone del Risparmio che accoglierà investitori e operatori del settore dall'11 al 13 marzo a Milano presso il MICo di Via Gattamelata, Exane in collaborazione con Certificati e Derivati hanno organizzato un incontro operativo. In particolare nella giornata di apertura dell'11 marzo a partire dalle 16:15 nella sala White 2, Pierpaolo Scandurra, Direttore del Certificate Journal e Melania D'Angelo, Responsabile del Team di Exane Derivatives, illustreranno le novità che la casa di investimento francese ha presentato nel corso degli ultimi mesi del 2016 e nei primi giorni del nuovo anno. Per iscrizioni e maggiori informazioni, è possibile inviare una mail a [melania.dangelo@exane.com](mailto:melania.dangelo@exane.com) o a [formazione@certificatiederivati.it](mailto:formazione@certificatiederivati.it)



## Aumenta le tue chance con i *Phoenix New Chance* di Natixis

Dopo la conquista del primo posto nella categoria "Capacità d'Innovazione" agli Italian Certificate Awards 2016 con la Phoenix New Chance, Natixis rilancia questi certificati e mette a disposizione degli investitori italiani due nuovi panieri composti rispettivamente da titoli azionari italiani ed europei.

I nuovi certificati Phoenix New Chance di Natixis possono pagare un importo lordo semestrale pari al 4% se il prezzo di tutti i titoli nel paniere è pari o superiore al Livello Barriera (come definito in tabella) alla data di osservazione semestrale. Inoltre, le cedole eventualmente non pagate verranno recuperate qualora il Livello Barriera venga raggiunto alle successive date di osservazione (effetto memoria).

Che cosa avviene però se uno o più titoli del paniere ha una performance inferiore alla Barriera New Chance (come definita in tabella) alla data di osservazione annuale?

In questo caso il titolo con la performance peggiore viene eliminato definitivamente dal paniere: non bisognerà più tenerne conto per il pagamento delle cedole future e per il rimborso anticipato o a scadenza. Il titolo eliminato, quindi, non potrà più condizionare negativamente la performance del certificato ("effetto New Chance").

Direttamente negoziabili sul SeDex di Borsa Italiana, i certificati Phoenix New Chance prevedono, oltre al pagamento della cedola periodica potenziale e al meccanismo "New Chance", la possibilità di rimborso anticipato semestrale se il prezzo di tutti i titoli del paniere è pari o superiore al loro prezzo iniziale. Il capitale a scadenza è protetto solo se il prezzo di tutte le azioni del paniere sottostante è pari o superiore al Livello Barriera; l'investitore è quindi esposto ad una perdita massima pari al capitale investito.

ISIN CERTIFICATI	SOTTOSTANTE	SCADENZA	LIVELLO BARRIERA	BARRIERA NEW CHANCE	CEDOLA SEMESTRALE LORDA POTENZIALE
IT0006737156	Banco BPM, STMicroelectronics, Fiat Chrysler Automobiles, Telecom Italia, Eni	23/02/2021	70% del prezzo iniziale	65% del prezzo iniziale	4%
IT0006737164	BNP Paribas, TOTAL, AXA, Enel, Daimler	23/02/2021	65% del prezzo iniziale	60% del prezzo iniziale	4%

Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul mercato.

Per maggiori informazioni consultare il sito: <http://www.equitysolutions.natixis.com>

**Messaggio pubblicitario con finalità promozionali che non costituisce offerta, sollecitazione, raccomandazione o consulenza all'investimento nei certificati Phoenix New Chance ("Titoli").** Prima dell'acquisto leggere attentamente il prospetto di base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 20 dicembre 2016 per i certificati Phoenix New Chance come di volta in volta integrato e supplementato, la relativa Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) dei Titoli che sono disponibili sul sito <http://www.equitysolutions.natixis.com>, ponendo particolare attenzione alle sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale dei Titoli, nonché ad ogni altra informazione che possa essere rilevante ai fini della corretta comprensione delle caratteristiche dei Titoli. I Titoli non sono un investimento adatto a tutti gli investitori e comportano un rischio di perdita totale o parziale del capitale investito. Ove i Titoli siano acquistati o venduti prima della scadenza, il rendimento potrà variare considerevolmente. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento

## Notizie dal mondo dei certificati

### » FISSATO LO STRIKE DEL BONUS CAP LOOKBACK SU FTSE MIB

Si è chiusa il 21 marzo con un fixing pari a 16519,89 punti, la finestra di osservazione di un Bonus Cap caratterizzato da una particolare opzione (lookback) che ha permesso di fissare lo strike iniziale sul livello più basso toccato dall'indice FTSE Mib dal 21 novembre 2016. Più in particolare, l'opzione lookback prevedeva la rilevazione del valore dell'indice tutti i martedì del periodo considerato e ha così consentito al certificato di fissare lo strike iniziale sul valore più basso dell'ultimo quadrimestre e di posizionare la barriera, prevista al 70% dello strike, a 11563,923 punti.

### » AL VIA LE RETTIFICHE PER L'ADC DI DEUTSCHE BANK

Ha preso il via il 21 marzo l'Aumento di Capitale da 8 miliardi di Deutsche Bank e come di consueto gli emittenti hanno provveduto a partire dalla stessa data alla rettifica dei livelli caratteristici dei certificati al fine di mantenerne invariate le condizioni economiche. In particolare a seguito dell'operazione che prevede l'emissione di diritti di opzione che consentono ad ogni azionista di acquistare 1 nuova azione ogni 2 azioni possedute ad un prezzo di 11,65 euro, l'Eurex ha calcolato un fattore di rettifica pari a 0,89250751 con il quale verranno ricalcolati i nuovi valori.

### » COMMERZBANK, PRECISAZIONI SULLA RECORD DATE

Con un avviso Commerzbank ha precisato che per il Phoenix identificato dal codice Isin DE000CB0GCM2, diversamente da quanto indicato nell'avviso di quotazione, la record date relativa alla data di osservazione del 16 febbraio 2019 è prevista tre giorni dopo.

## La ciliegina sul portafoglio



### 58 nuovi certificati quotati su Borsa Italiana:

- Bonus Certificate con Cap su Azioni ed Indici
- Reverse Bonus Certificate su Indici
- Quanto Bonus Certificate con copertura del rischio di cambio

Per ulteriori informazioni  
[www.xmarkets.it](http://www.xmarkets.it)  
Numero verde 800 90 22 55

*Passion to Perform*



Il presente documento costituisce un messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base, approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier del Lussemburgo in data 12 giugno 2012 (come successivamente supplementato), e le relative Condizioni Definitive (Final Terms), ed in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi ed al trattamento fiscale nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione. Il Prospetto di Base e le relative Condizioni Definitive (Final Terms) forniscono informazioni più dettagliate sulle opportunità e sui rischi del prodotto e sono disponibili presso l'Intermediario, l'Emittente, sul sito [www.dbxmarkets.it](http://www.dbxmarkets.it) e, su richiesta, al Numero Verde 800 90 22 55.

## CERTIFICATI LEVERAGE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Minifuture	BNP Paribas	Terna	02/03/2017	Long strike 3,75	18/12/2020	NL0012159826	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Ferrari.	02/03/2017	Long strike 49	18/12/2020	NL0012159834	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Ferrari.	02/03/2017	Long strike 53,5	18/12/2020	NL0012159842	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Ferrari.	02/03/2017	Short strike 70	18/12/2020	NL0012159859	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Ferrari.	02/03/2017	Short strike 75	18/12/2020	NL0012159867	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Ferrari.	02/03/2017	Short strike 80	18/12/2020	NL0012159875	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Yoox	02/03/2017	Short strike 26,8	18/12/2020	NL0012159883	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Atlanti.	02/03/2017	Long strike 17	18/12/2020	NL0012159891	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Atlanti.	02/03/2017	Long strike 19	18/12/2020	NL0012159909	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Salvatore Ferragamo	02/03/2017	Long strike 23	18/12/2020	NL0012159917	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Salvatore Ferragamo	02/03/2017	Short strike 33	18/12/2020	NL0012159933	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	CNH Ind.	02/03/2017	Long strike 7	18/12/2020	NL0012159941	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	CNH Ind.	02/03/2017	Long strike 7,5	18/12/2020	NL0012159958	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	CNH Ind.	02/03/2017	Short strike 10	18/12/2020	NL0012159966	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	CNH Ind.	02/03/2017	Short strike 11	18/12/2020	NL0012159974	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	STMicroelectronics	02/03/2017	Long strike 10,5	18/12/2020	NL0012159982	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	STMicroelectronics	02/03/2017	Long strike 11,5	18/12/2020	NL0012159990	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	STMicroelectronics	02/03/2017	Short strike 16	18/12/2020	NL0012160006	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	STMicroelectronics	02/03/2017	Short strike 17	18/12/2020	NL0012160014	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Dax	02/03/2017	Long strike 11600	14/06/2017	NL0011955307	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Leonardo	02/03/2017	Long strike 11,7	16/06/2017	NL0012158760	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Generali	02/03/2017	Short strike 14,9	16/06/2017	NL0012158828	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Banco BPM	02/03/2017	Short strike 2,6	16/06/2017	NL0012158976	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Leonardo	03/03/2017	Long strike 12,5	16/06/2017	NL0012156483	Sedex
Turbo	BNP Paribas	S&P 500	03/03/2017	Long strike 2300	14/06/2017	NL0011955455	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Unicredit	07/03/2017	Long strike 12,5	16/06/2017	NL0012159073	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Leonardo	03/03/2017	Short strike 16,9	16/06/2017	NL0012156525	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Leonardo	03/03/2017	Short strike 16,9	16/06/2017	NL0012156525	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Unicredit	07/03/2017	Long strike 12,5	16/06/2017	NL0012159073	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	10/03/2017	Long strike 2,2	16/06/2017	NL0012158877	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UBI	13/03/2017	Long strike 3	16/06/2017	NL0012158992	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Unicredit	13/03/2017	Long strike 13	16/06/2017	NL0012159081	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	13/03/2017	Long strike 19000	16/06/2017	NL0012159388	Sedex
Leva Fissa	Société Générale	Natural Gas	16/03/2017	Leva Fissa long X7	15/03/2019	LU1575698995	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	17/03/2017	Long strike 2,3	16/06/2017	NL0012156640	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Eurostoxx 50	17/03/2017	Long strike 3300	14/06/2017	NL0011955356	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FCA	17/03/2017	Long strike 10	16/06/2017	NL0012158653	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Mediobanca	17/03/2017	Long strike 8	16/06/2017	NL0012158893	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Enel	20/03/2017	Long strike 49	16/06/2017	NL0012156319	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	20/03/2017	Long strike 19500	16/06/2017	NL0011951579	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Enel	21/03/2017	Long strike 3,2	16/06/2017	NL0012159008	Sedex

## CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Ishare Msci Emerging Markets	17/03/2017	Barriera 75%; Cedola e Coupon 4%	10/03/2020	DE000HV4B4H7	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Carrefour, Metro	17/03/2017	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,1% sem.	20/01/2020	XS1288750422	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Eni, Total	17/03/2017	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,3% sem.	20/01/2020	XS1288750695	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	E.On, RWE	17/03/2017	Barriera 60%; Cedola e Coupon 5,2% sem.	24/01/2020	XS1489577970	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Telefonica, Vodafone	17/03/2017	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,45% sem.	27/01/2020	XS1489581147	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Eni, Generali	17/03/2017	Barriera 55%; Cedola e Coupon 4,75% sem.	27/01/2020	XS1489585569	Cert-X
Phoenix	Mediobanca	Eurostoxx Banks	17/03/2017	Barriera 50%; Cedola e Coupon 5,25%	02/03/2020	XS1542349854	Cert-X
Express Protection	Mediobanca	Eurostoxx 50	17/03/2017	Protezione 80%; Coupon 4,3%	02/03/2021	XS1542349938	Cert-X
Express	Banca IMI	Eurostoxx 50	17/03/2017	Barriera 70%; Coupon 5,9%	17/03/2022	XS1578335611	Cert-X
Express	Banca IMI	S&P 500	17/03/2017	Barriera 70%; Coupon 6,1%; Usd	17/03/2022	XS1578335884	Cert-X
Bonus Cap	BNP Paribas	FTSE Mib	21/03/2017	Barriera 70%; Bonus e Cap 107,4%	26/02/2018	XS1489582202	Cert-X
Twin Win Cap	BNP Paribas	FTSE Mib	21/03/2017	Barriera 75%; Cap 114%	26/02/2018	XS1489582384	Cert-X
Express	Société Générale	Eurostoxx Banks	21/03/2017	Barriera 70%; Coupon 12,05%	07/03/2022	XS1526149429	Cert-X
Phoenix	Société Générale	EurMxn, EurBrl, Eurlnr, EurRub	21/03/2017	Barriera 140%; Cedola e Coupon 2,8% trim.	05/03/2021	XS1556032677	Cert-X
Phoenix	Commerzbank	Apple, Facebook, Nvidia, Tesla	21/03/2017	Barriera 50%; Trigger Cedola 80%; Cedola e Coupon 2,35% mens.	17/03/2022	DE000CZ44X73	Sedex
Double Express	Banca IMI	Eni	22/03/2017	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,4% mens.	16/03/2020	IT0005242109	Sedex
Phoenix Memory	Société Générale	EurTry, EurRub, EurBrl, EurZar	23/03/2017	Barriera 150%; Cedola 3,5% sem.; Coupon 4,5%	09/09/2019	XS1562477585	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Anima	23/03/2017	Strike 5,63; Barriera 75%; Cedola 0,7% mens.	15/03/2018	DE000HV4B6X9	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Azimut	23/03/2017	Strike 16,04; Barriera 75%; Cedola 0,85% mens.	15/03/2018	DE000HV4B6Z4	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Banca Mediolanum	23/03/2017	Strike 6,605; Barriera 75%; Cedola 0,7% mens.	15/03/2018	DE000HV4B619	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Banco Bpm	23/03/2017	Strike 2,65; Barriera 75%; Cedola 1,45% mens.	15/03/2018	DE000HV4B627	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Cnh Ind	23/03/2017	Strike 9,06; Barriera 75%; Cedola 0,45% mens.	15/03/2018	DE000HV4B635	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Deutsche Bank	23/03/2017	Strike 17,86; Barriera 75%; Cedola 1,05% mens.	16/03/2018	DE000HV4B643	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Enel	23/03/2017	Strike 4,21; Barriera 75%; Cedola 0,4% mens.	15/03/2018	DE000HV4B650	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Eni	23/03/2017	Strike 14,92; Barriera 75%; Cedola 0,5% mens.	15/03/2018	DE000HV4B668	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	FCA	23/03/2017	Strike 10,74; Barriera 75%; Cedola 1% mens.	15/03/2018	DE000HV4B676	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Generali	23/03/2017	Strike 14,6; Barriera 75%; Cedola 0,65% mens.	15/03/2018	DE000HV4B6Y7	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Intesa Sanpaolo	23/03/2017	Strike 2,482; Barriera 75%; Cedola 1,2% mens.	15/03/2018	DE000HV4B684	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Leonardo	23/03/2017	Strike 13,6; Barriera 75%; Cedola 0,55% mens.	15/03/2018	DE000HV4B692	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Mediobanca	23/03/2017	Strike 8,325; Barriera 75%; Cedola 0,9% mens.	15/03/2018	DE000HV4B7A5	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Peugeot	23/03/2017	Strike 18,945; Barriera 75%; Cedola 0,85% mens.	16/03/2018	DE000HV4B7B3	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Renault	23/03/2017	Strike 78,65; Barriera 75%; Cedola 0,85% mens.	16/03/2018	DE000HV4B7C1	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Saipem	23/03/2017	Strike 0,4045; Barriera 75%; Cedola 0,9% mens.	15/03/2018	DE000HV4B7D9	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Stmicroelectronics	23/03/2017	Strike 14,54; Barriera 75%; Cedola 0,95% mens.	15/03/2018	DE000HV4B7E7	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Telecom Italia	23/03/2017	Strike 0,814; Barriera 75%; Cedola 0,5% mens.	15/03/2018	DE000HV4B7F4	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Tenaris	23/03/2017	Strike 15,23; Barriera 75%; Cedola 0,5% mens.	15/03/2018	DE000HV4B7G2	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	UBI	23/03/2017	Strike 3,394; Barriera 75%; Cedola 1,3% mens.	15/03/2018	DE000HV4B7H0	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	UnipolSai	23/03/2017	Strike 2,05; Barriera 75%; Cedola 0,65% mens.	15/03/2018	DE000HV4B7J6	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Eurostoxx Banks	23/03/2017	Strike 125,85; Barriera 65%; Cedola 1,22% mens.	16/03/2018	DE000HV4B7M0	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Eurostoxx 50	23/03/2017	Strike 3448,41; Barriera 65%; Cedola 0,42% mens.	16/03/2018	DE000HV4B7K4	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Eurostoxx 50	23/03/2017	Strike 3448,41; Barriera 70%; Cedola 0,72% mens.	16/03/2018	DE000HV4B7L2	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	FTSE Mib	23/03/2017	Strike 20074,28; Barriera 65%; Cedola 0,6% mens.	16/03/2018	DE000HV4B7N8	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	ntesa Sanpaolo	23/03/2017	Strike 2,448; Barriera 60%; Bonus e Cap 107%	15/12/2017	NL0012160022	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	ntesa Sanpaolo	23/03/2017	Strike 2,448; Barriera 70%; Bonus e Cap 113%	15/12/2017	NL0012160030	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	UniCredit	23/03/2017	Strike 14,37; Barriera 60%; Bonus e Cap 106,5%	15/12/2017	NL0012160048	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	UniCredit	23/03/2017	Strike 14,37; Barriera 70%; Bonus e Cap 111,5%	15/12/2017	NL0012160055	Sedex

## CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Bonus Cap	BNP Paribas	Enel	23/03/2017	Strike 4,158; Barriera 80%; Bonus e Cap 106,5%	15/12/2017	NL0012160063	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Eni	23/03/2017	Strike 14,67; Barriera 80%; Bonus e Cap 112%	15/12/2017	NL0012160071	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Telecom Italia	23/03/2017	Strike 0,7885; Barriera 70%; Bonus e Cap 104,5%	15/12/2017	NL0012160089	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Mediobanca	23/03/2017	Strike 8,29; Barriera 70%; Bonus e Cap 108,5%	15/12/2017	NL0012160097	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	FCA	23/03/2017	Strike 10,58; Barriera 70%; Bonus e Cap 111,5%	15/12/2017	NL0012160105	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Leonardo	23/03/2017	Strike 13,9; Barriera 70%; Bonus e Cap 105,5%	15/12/2017	NL0012160113	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Generali	23/03/2017	Strike 14,21; Barriera 70%; Bonus e Cap 107%	15/12/2017	NL0012160121	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Nokia	23/03/2017	Strike 4,99; Barriera 70%; Bonus e Cap 107%	15/12/2017	NL0012160139	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Bper	23/03/2017	Strike 4,496; Barriera 60%; Bonus e Cap 108%	15/12/2017	NL0012160147	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Bper	23/03/2017	Strike 4,496; Barriera 70%; Bonus e Cap 114,5%	15/12/2017	NL0012160154	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Mediaset	23/03/2017	Strike 3,938; Barriera 70%; Bonus e Cap 108,5%	15/12/2017	NL0012160162	Sedex

## CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Vinci, LaFarge, Prysmiam	25/03/2017	Barriera 70%; Cedola 4%; Coupon 10,5%	25/03/2019	DE000HV4B4K1	Cert-X
Fixed Premium Plus	BNP Paribas	Eurostoxx 50, FTSE Mib	27/03/2017	Barriera 50%; Cedola min. 2,25% annuo trim.	31/03/2022	XS1489566007	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	Enel	27/03/2017	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,4%	31/03/2021	XS1489564051	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	AstraZeneca	27/03/2017	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,5%	31/03/2021	XS1489564135	Cert-X
Athena Double Relax Plus	BNP Paribas	Total	27/03/2017	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,5%	31/03/2021	XS1489563913	Cert-X
Coupon Premium	Banca Aletti	Eurostoxx Banks	27/03/2017	Barriera 60%; Cedola 3,1%	20/03/2020	IT0005245615	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Eurostoxx Select Dividend 30	27/03/2017	Protezione 90%; Cedola 4,25%	18/03/2022	IT0005245631	Sedex
Autocallable Step Plus	Banca Aletti	Eurostoxx 50	27/03/2017	Barriera 80%; Cedola e Coupon 5,40%	18/03/2022	IT0005245623	Sedex
Athena Double Relax Plus	BNP Paribas	Cap Gemini, Salesforce	28/03/2017	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,75%	31/03/2021	XS1489629011	Cert-X
Athena Double Relax Buffer	BNP Paribas	General Motors, Mobileye	28/03/2017	Barriera 50%; Cedola e Coupon 4%	31/03/2021	XS1489631348	Cert-X
Speedy Cash	BNP Paribas	BNP Paribas	28/03/2017	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,25% mens. ; trigger 90%	02/10/2018	XS1489631264	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Royal Dutch Shell	28/03/2017	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4%	31/03/2021	XS1489627403	Cert-X
Athena Relax Plus	BNP Paribas	Bouygues, Saint Gobain	28/03/2017	Barriera 55%; Cedola e Coupon 4%	31/03/2021	XS1489628120	Cert-X
Express Plus	Banca IMI	Enel	28/03/2017	Barriera 55%; Cedola e Coupon 4,76%	31/03/2021	IT0005244295	Cert-X
Bonus Cap Plus	Banca IMI	Daimler	28/03/2017	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,25%	31/03/2021	IT0005244261	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	Eurostoxx Utilities	28/03/2017	Protezione 95%; Partecipazione 100%; Cap 140%	31/03/2023	IT0005244279	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Eurostoxx 50	29/03/2017	Barriera 70%; Coupon 4,85%	31/03/2022	DE000DL54QL6	Cert-X
Express Plus	Banca IMI	Eurostoxx Banks	31/03/2017	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,8%	12/04/2021	IT0005244758	Cert-X
Bonus Cap	Banca IMI	Unicredit	31/03/2017	Barriera 55%; Bonus 100%; Partecipazione 320%; Cap 196%	06/04/2021	XS1577414896	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Enel	21/04/2017	Barriera 70%; Coupon 6,6% sem.	26/04/2022	DE000DL54W84	Cert-X

**IL 22% PER ENEL**

Colpo grosso per l'Athena di BNP Paribas scritto su Enel, identificato dal codice Isin NL0011007471. Il certificato è infatti giunto alla sua seconda data di osservazione lo scorso 20 marzo e in questa occasione era necessario un livello del titolo energetico pari a 4,13 euro per attivare l'opzione autocallabile. I 4,19 euro rilevati sono pertanto risultati sufficienti e così gli investitori si vedranno restituire i 100 euro nominali maggiorati di un premio del 22% per un totale complessivo di 122 euro. Doppia soddisfazione se si tiene conto che nello stesso periodo il titolo ha realizzato una performance positiva di appena l'1,4%.



**STRADA IN SALITA PER L'ATHENA SU SAIPEM**

Si è chiusa lo scorso 20 marzo la seconda e ultima finestra di uscita anticipata per l'Athena su Saipem, identificato con codice Isin NL0011007497. In particolare il titolo petrolifero avrebbe dovuto agganciare quota 1,0927 euro per attivare il rimborso anticipato dei 100 euro nominali maggiorati di un premio del 30%, una missione improba che si è conclusa con un fixing pari a 0,4051 euro che rimanda alla scadenza del 19 marzo 2018, dove per rientrare del capitale nominale, Saipem dovrà trovarsi ad almeno quota 0,7649 euro.



Per amplificare il mio trading.



Benchmark a **Leva 3** su Azioni



**Linea Smart di UniCredit Bank AG. Scopri i nuovi Benchmark a Leva Fissa Linea Smart su Azioni Italiane e Internazionali.**

Con i Benchmark a Leva Fissa Linea Smart di UniCredit Bank AG multipli X3 la performance giornaliera delle azioni di riferimento. **Espongono parimenti a perdite amplificate.**

SCENARI RIALZISTI			SCENARI RIBASSISTI		
ISIN	CODICE	SOTTOSTANTE	ISIN	CODICE	SOTTOSTANTE
DE000HV4B3V0	UGEN3L	GENERALI X3	DE000HV4B3W8	UGEN3S	GENERALI X -3
DE000HV4B338	UENI3L	ENI X3	DE000HV4B346	UENI3S	ENI X -3
DE000HV4B353	UFCA3L	FIAT-FCA X3	DE000HV4B361	UFCA3S	FIAT-FCA X -3
DE000HV4B395	USTM3L	STM X3	DE000HV4B4A2	USTM3S	STM X-3
DE000HV4B4F1	UVWP3L	VOLKSWAGEN PRIV. X3	DE000HV4B4G9	UVWP3S	VOLKSWAGEN PRIV. X -3
DE000HV4B379	ULVM3L	LVMH (Louis Vuitton) X3	DE000HV4B387	ULVM3S	LVMH (Louis Vuitton) X -3

**I Benchmark sono strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata. Non è garantito il rimborso del capitale a scadenza.**

Scopri la gamma completa dei Benchmark a Leva 3: Telecom, ENEL, Allianz, Total e altre bluechip internazionali.

Commissioni agevolate con: **BANCA SELLA** **directa** trading online dal 1996 **FINECO** **IWBANK** PRIVATE INVESTMENTS

[www.investimenti.unicredit.it](http://www.investimenti.unicredit.it)  
Numero verde: 800.01.11.22

La vita è fatta di alti e bassi. Noi ci siamo in entrambi i casi.

Benvenuto in **UniCredit** Corporate & Investment Banking

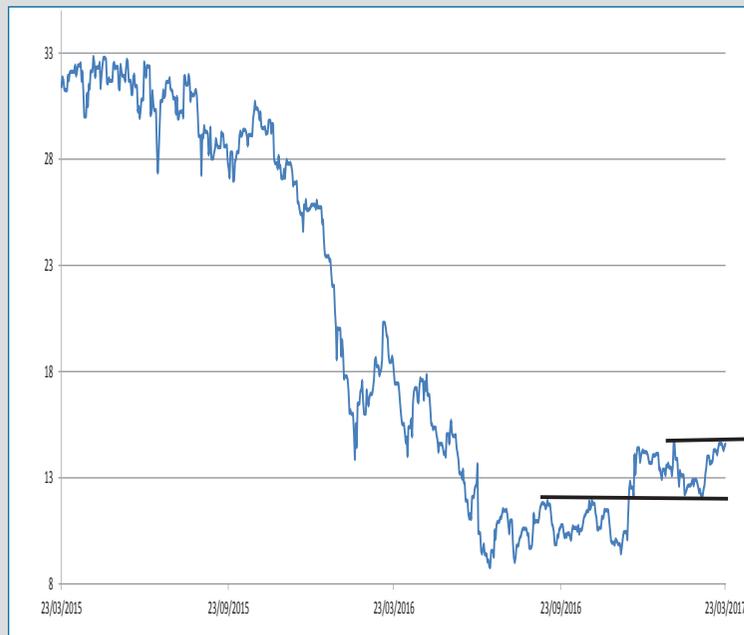
Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e BaFin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A.; i Certificati emessi da UniCredit Bank AG sono quotati sul mercato SeDeX di LSE-Borsa Italiana dalle 9.05 alle 17.30. **Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo** disponibile sul sito [www.investimenti.unicredit.it](http://www.investimenti.unicredit.it). Il prospetto riguardante i Benchmark a leva è stato approvato da BaFin in data 30 Giugno 2016 e passaportato in Italia. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificati potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento. Con riferimento a singole "Campagne" concordate con Banca Sella S.p.A., Directa S.I.M., Fineco Bank S.p.A. e IWBANK S.p.A. (gli "Intermediari") e per la durata delle medesime, in relazione alla negoziazione sui mercati regolamentati degli strumenti finanziari emessi da UniCredit Bank AG, come meglio descritti nei "documenti di quotazione" (disponibili su [www.investimenti.unicredit.it](http://www.investimenti.unicredit.it)), gli Intermediari esentano i propri Clienti dal pagamento di tutta o parte delle commissioni di negoziazione, nei limiti prestabiliti di importo e numero di ordini stabiliti per singola Campagna, (le cui condizioni sono disponibili sui siti internet dei rispettivi intermediari [www.sella.it](http://www.sella.it), [www.directa.it](http://www.directa.it) e [www.fineco.it](http://www.fineco.it) e [www.iwbank.it](http://www.iwbank.it)). Le predette commissioni di negoziazione sono pagate agli Intermediari da parte di UniCredit Bank AG e costituiscono per gli Intermediari incentivi ammessi, ai sensi dell'art. 52 del Regolamento Consob 16190/2007, in quanto costituiscono un vantaggio per i Clienti, che vengono esentati dal relativo pagamento, e non ostacolano il dovere degli Intermediari di servire al meglio gli interessi dei Clienti stessi.

## Date rilevamento

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	DATA OSSERVAZIONE	SOTTOSTANTE	TRIGGER
FR0012695641	Exane Finance	YIELD CRESCENDO	Basket di azioni worst of	24/03/2017	0,40	1,4439
FR0013057791	Exane Finance	CRESCENDO TEMPO PROTECTED	Basket monetario Worst of	24/03/2017	3,34	3,9557
IT0005087520	Banca IMI	DIGITAL	S&P Gsci Oil Excess Return Index	24/03/2017	149,34	254,038
IT0005087538	Banca IMI	BONUS AUTOCALLABLE CAP PROTECTED PLUS	Eurostoxx Select Dividend 30	24/03/2017	2031,38	1996,71
IT0005087850	Banca IMI	EXPRESS	Eni spa	24/03/2017	14,89	16,155
IT0005092355	Banca IMI	EXPRESS	Unipol Gruppo Finanziario	24/03/2017	3,90	3,9184
IT0005171597	Unicredit	CASH COLLECT PROTECTION	Eurostoxx Select Dividend 30	24/03/2017	2031,38	1825,71
IT0005174856	Unicredit	CASH COLLECT PROTECTION	Eurostoxx 50	24/03/2017	3420,70	3004,93
IT0006736406	Natixis	PHOENIX DOMINO	Basket di azioni worst of	24/03/2017	14,89	9,234
IT0006736414	Natixis	PHOENIX DOMINO	Basket di azioni worst of	24/03/2017	2,51	1,4856
XS0836314491	Societe Generale	AUTOCALLABLE	Basket di azioni worst of	24/03/2017	94,31	136
XS0996782834	Bnp Paribas	COUPON LOCKER	Unicredit	24/03/2017	14,48	19,13798475
XS0996783055	Bnp Paribas	PREMIUM	Eni spa	24/03/2017	14,89	17,88
XS1127307533	Bnp Paribas	ATHENA DOUBLE RELAX	Basket di azioni worst of	24/03/2017	284,60	326
XS1127307616	Bnp Paribas	ATHENA DOUBLE RELAX DOUBLE CHANCE	Basket di azioni worst of	24/03/2017	136,35	243,3
XS1127308002	Bnp Paribas	ATHENA DOUBLE RELAX DOUBLE CHANCE	Telecom Italia	24/03/2017	0,82	1,09
XS1167380077	Bnp Paribas	ATHENA RELAX AIRBAG	GoPro Inc.	24/03/2017	8,27	41,83
XS1167451787	Bnp Paribas	PHOENIX	Eurostoxx Banks	24/03/2017	125,11	156,898
XS1193127526	ING Bank	EXPRESS PROTECTION	Eurostoxx Telecommunications	24/03/2017	350,66	388,95
XS1338555995	Bnp Paribas	ATHENA RELAX PREMIUM PLUS	Telecom Italia	24/03/2017	0,82	0,8665
XS1338568899	Bnp Paribas	SMART INVESTOR	Eurostoxx 50	24/03/2017	3420,70	2456,968
DE000CZ379T6	Commerzbank	PHOENIX	Basket di azioni worst of	27/03/2017	0,40	1,2135
FR0012354942	Exane Finance	YIELD CRESCENDO	Basket di azioni worst of	27/03/2017	10,90	29,7
FR0013110905	Exane Finance	CRESCENDO RENDIMENTO TEMPO	Basket di azioni worst of	27/03/2017	4,96	6,529604524
FREXA0002107	Exane Finance	CRESCENDO RENDIMENTO TEMPO	Basket di azioni worst of	27/03/2017	102,75	114,8
FREXA0002115	Exane Finance	CRESCENDO RENDIMENTO TEMPO	Basket di azioni worst of	27/03/2017	2,20	2,6236
FREXA0002123	Exane Finance	CRESCENDO RENDIMENTO TEMPO	Basket di azioni worst of	27/03/2017	3,95	4,282065
FREXA0002693	Exane Finance	CRESCENDO RENDIMENTO TEMPO	Basket di azioni worst of	27/03/2017	0,82	0,403056
XS1167403622	Bnp Paribas	ATHENA DOUBLE RELAX DOUBLE CHANCE	General Motors	27/03/2017	34,41	37,35
XS1180016138	Societe Generale	PHOENIX	Eurostoxx Banks	27/03/2017	125,11	159,324
XS1212286618	Societe Generale	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	27/03/2017	140,93	125,425
XS1212297573	Societe Generale	PHOENIX	Basket di azioni worst of	27/03/2017	7,65	14,71275
XS1212301862	Societe Generale	PHOENIX	Basket di azioni worst of	27/03/2017	136,35	147,1275
XS1212302084	Societe Generale	PHOENIX	Basket di azioni worst of	27/03/2017	2,70	3,818828
XS1369272643	Banca IMI	DIGITAL	FTSE Mib	27/03/2017	19953,44	18221,3533
XS1513726783	Mediobanca	PHOENIX	Enel spa	27/03/2017	4,25	2,569284
FR0012890382	Exane Finance	ZENITH MAX SWITCH PROTECTED	Eni spa	28/03/2017	14,89	16,5715
FR0012890390	Exane Finance	ZENITH MAX LEVERAGED	Eni spa	28/03/2017	14,89	16,5715
FR0012890408	Exane Finance	ZENITH MAX	Generali Assicurazioni	28/03/2017	14,33	18,814

## ANALISI TECNICA UNICREDIT

Quadro tecnico ancora incerto per UniCredit. Il movimento rialzista registrato nella prima parte di marzo sembra infatti aver esaurito la benzina, dopo il confronto non andato a buon fine con la coriacea resistenza statica in area 14,8-15 euro. Questo movimento di fatto ha rappresentato il completamento rialzista della figura tecnica di inversione composta sul daily chart dal doppio minimo in formazione dal 7 febbraio scorso. In tal senso risulta fondamentale la tenuta del supporto psicologico a 14 euro, che nel breve andrà ad incrociare il supporto psicologico offerto dalla trendline che unisce i minimi del 12 e 16 gennaio. L'eventuale violazione di questi supporti genererebbe un segnale di debolezza, con il titolo che potrebbe scivolare in direzione del sostegno collocato a 12,90-12,92 euro.



## ANALISI FONDAMENTALE UNICREDIT

### TITOLI A CONFRONTO

	PREZZO 2017	P/E	P/BV	PERF 2017
Ubi Banca Spa	3,46	8,79	0,37	32,31
Banco Bpm Spa	2,73	8,21	0,26	19,28
Bper Banca	4,93	9,33	0,49	-2,49
Intesa Sanpaolo	2,55	10,86	0,88	5,19
Unicredit	14,62	9,19	0,46	6,71

FONTE: BLOOMBERG

La sponda dell'esito positivo dell'aumento di capitale ha dato slancio a Unicredit che ha riportato in positivo il suo saldo da inizio anno. Il gruppo di piazza Gae Aulenti è reduce da un 2016 chiuso con una perdita elevata di 11,8 miliardi di euro sulla quale hanno influito poste non ricorrenti negative pari a 13,1 miliardi. Il nuovo piano 2017-2019 punta una netta riduzione dei costi (risparmi annui netti per 1,7 mld dal 2019) e CET1 fully loaded superiore al 12,5% a fine piano. A livello di fondamentali il p/e è di 9,191, in linea rispetto ai peers.

### NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore s.p.a. e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito [www.certificatejournal.it](http://www.certificatejournal.it) al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore S.p.a. e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.